

Prot. n. 30/W/LP/ms-18

Roma, 30 gennaio 2018

Oggetto: Rilascio della Carta della Famiglia

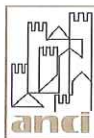
Egregio Sindaco,

tramite la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali allegata alla presente, si ricorda che la legge 8 dicembre 2015, n. 208, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 391, istituisce la **Carta della famiglia**, che consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa.

Come definito dal decreto attuativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 settembre 2017 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2018), la Carta è destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico e con ISEE non superiore ad euro 30.000 (è bene non confondere questa carta sconto riservata alle famiglie numerose con la social card, che invece è una carta acquisti, con caratteristiche e requisiti di accesso diversi).

La Carta è rilasciata, in formato di tesserino cartaceo con validità biennale, dal Comune dove il nucleo familiare ha la propria residenza anagrafica, su richiesta dei nuclei interessati, previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE in corso di validità e previo pagamento dei costi di emissione ove previsti.

Gli sconti e le riduzioni tariffarie possono essere attivate a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché dagli enti locali, e possono riguardare beni alimentari, beni non alimentari e servizi di trasporto, socioeducativi, culturali, sportivi, ludici, turistici e di altro tipo. I Comuni pertanto dovranno essere in grado di esaudire le




richieste di rilascio, anche laddove non vi siano benefici attivati a livello locale, per consentire ai richiedenti di fruire delle eventuali agevolazioni previste a livello regionale e/o nazionale.

I soggetti pubblici o privati, di rilevanza nazionale, regionale o locale, che aderiscono all'iniziativa, mediante la stipula di Protocolli d'Intesa o di convenzioni, possono valorizzare la loro adesione attraverso l'esibizione del bollino, associato al logo della Carta: negli esercizi con bollino "Amico di famiglia" sarà possibile trovare sconti o agevolazioni pari o superiori al 5% rispetto al normale prezzo di listino, mentre in quelli con bollino "Sostenitore della famiglia" la riduzione sarà pari o superiore al 20%.

Il Ministero comunica altresì che nei prossimi giorni sarà attiva sul suo sito istituzionale (<http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Carta-della-Famiglia/Pagine/default.aspx>), che invitiamo a consultare, una piattaforma online che consentirà ai Comuni di compilare il tesserino, con i dati anagrafici del genitore richiedente, e scaricare il format compilato pronto per la stampa in modalità cartacea. Sarà messa a disposizione, inoltre, una sintetica brochure informativa. Nella medesima piattaforma vanno comunicate dai Comuni e dalle Regioni le convenzioni stipulate, gli enti convenzionati e i benefici attivati, distinti per categoria merceologica, al fine di rendere agevole al cittadino l'informazione, organizzata anche in forma geolocalizzata.

Certa della Sua attenzione, invio i più cordiali saluti.



*Veronica Nicotra*

Ai Sindaci dei Comuni italiani

LORO SEDE